

Empoli

Infrastrutture & tecnologia

La città cade nella rete: è l'Internet superveloce

Ecco la banda ultra-larga che coprirà tutta la zona industriale del Terrafino e l'area ovest di Empoli. I lavori costeranno 393mila euro

EMPOLI

Internet ultraveloce anche alla periferia di Empoli ovest ed in particolare nella zona industriale di Terrafino, dove da tempo molte aziende si lamentavano per la scarsa qualità delle connessioni a internet. Tutto questo fa parte del percorso intrapreso mesi fa dall'amministrazione comunale in collaborazione con Open Fiber, anche se in questo caso i soldi arrivano da un bando nazionale e da un finanziamento della Regione Toscana, che si è posta come obiettivo quella di realizzare nelle aree cosiddette 'a fallimento di mercato' del Comune di Empoli un'infrastruttura a banda ultra larga interamente in fibra ottica che consentirà a cittadini e imprese di beneficiare di una velocità di connessione fino a 1 Giga-bit al secondo.

Il piano, frutto di un investimento diretto della Regione Toscana, prevede un investimento diretto per la copertura delle aree

L'INTERVENTO
Oltre 1700 unità immobiliari del Comune saranno raggiunte dalla fibra



di Brusiana, Bastia, Pianezzoli, Osteria Bianca e Terrafino entro il 2020, oltre che la sede del distacco dei Vigili del Fuoco e alcune scuole primarie. I lavori nel comune di Empoli, per un costo di 393mila euro, saranno effettuati privilegiando modalità innovative e a basso impatto ambientale. La rete sarà data in concessione per 20 anni a Open Fiber, che ne curerà la manutenzione, e rimarrà di proprietà pubblica.

L'intervento finanziato dalla Regione Toscana riguarda come detto le 'aree bianche', ovvero i territori dove i gestori, per la presenza magari di troppi pochi abitanti od attività economiche, hanno deciso e comunicato di non voler investire. «La fibra ottica

che stiamo posando è l'infrastruttura più importante, perché raggiungerà tutta la Toscana – spiega l'assessore regionale Vittorio Bugli –. Un investimento da che è utilissimo e indispensabile per le aziende. La Toscana è tra le più avanti in questo processo, se non la prima in assoluto, e se continueremo a marciare veloci senza perdere questo vantaggio vorrà dire essere più concorrenziali e attrattivi rispetto ad altre regioni dove la fibra ottica arrivi magari uno o due anni più tardi».

Soddisfatto anche l'assessore empoiese Antonio Ponzio Pellegrini. «Continuiamo a lavorare per azzerare quel divario che ancora alcune nostre zone hanno nei confronti di altre aree. Empo-

Gabriele Carracoy di Open Fiber e gli assessori Vittorio Bugli (Regione) e Antonio Ponzio Pellegrini (Comune)

li – ha detto – è una location ideale a livello logistico per le aziende e le attività produttive. Inoltre migliorerà i servizi anche per centinaia di famiglie che abitano nella nostra Valdelsa. Saranno coinvolte anche la scuola dell'infanzia di Pianezzoli e le due di Ponte a Elsa».

t. c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INVESTIMENTO DELLA REGIONE
Copertura di Bastia, Brusiana, Pianezzoli e Osteria Bianca, oltre a scuole e pompieri

L'INTERVENTO

Alla fine dei cantieri serviti in 19mila

Entro quest'anno sarà completata la posa della fibra ottica

EMPOLI

I piccoli cantieri che a Empoli si stanno vedendo sono quelli di Open Fiber, già al lavoro da novembre per la posa della fibra ottica. In questo caso si tratta di un investimento diretto da parte della società di telecomunicazioni. E' già stato realizzato il Pop (point of presence, la centrale dei server), cuore cittadino della nuova rete in piazza Garibaldi, e attualmente le lavorazioni stanno andando avanti in zona ospedale e Santa Maria. Una volta finiti i lavori, si parla della fine dell'anno, oltre 19mila abitazioni in città avranno accesso alla fibra e potranno beneficiare di connessioni a internet ultraveloci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il convegno agli Agostiniani

Il progetto di Hope, modello per l'Europa

Da tutto il Continente per studiare la riqualificazione urbana che trasformerà il centro cittadino

EMPOLI

La città e la sua rinascita urbana sono stati al centro del convegno europeo che si è svolto ieri mattina agli Agostiniani. L'incontro rientra nell'ambito del terzo meeting del progetto europeo Interreg Eure di cui l'Agenzia per lo sviluppo Empoiese Valdelsa è partner insieme ad altre otto realtà di Francia, Belgio, Spagna, Repubblica Ceca, Lettonia, Polonia, Cipro e Romania. Il seminario ha mostrato i progetti di innovazione urbana

di Cecina, Prato, Poggibonsi, Colle Val d'Elsa e ovviamente di Empoli, finanziati grazie a fondi Ue. Il sindaco Brenda Barnini è intervenuta raccontando il grande progetto di riqualificazione, Hope, che sta cambiando il volto della città: «La nostra città è al centro del cambiamento in Europa. Il nostro Hope è protagonista: i cantieri già conclusi (piazza 24 Luglio, piazza del Popolo, via De Neri) quelli in corso (biblioteca, ex Sert) e quelli che saranno avviati entro fine anno (vecchio ospedale, torrino dei Righi, ex convitto, via Cavour) sono la concretizzazione di una visione di rigenerazione della città basata sulla vita dei cittadini e sui loro bisogni. È il più grande intervento di riqualificazione mai realizzato a Empoli e sarà il



Il tavolo dei relatori, ieri agli Agostiniani, al convegno europeo dedicato ai progetti di innovazione urbana che stanno per nascere in alcuni Comuni della Toscana

lascito più importante di questi due mandati da sindaco». «Hope viene da lontano – ha ricordato Barnini – la prima volta sul quale ci siamo trovati a riflettere risale ormai a dieci anni fa: la fine del 2009. Se noi non avessimo avuto un'idea, una visione, un progetto di città, non saremo mai riusciti a sviluppare quello che poi è avvenuto in questi anni. E abbiamo già un

grande nuovo progetto avviato per la prima volta: il piano strutturale intercomunale con Vinci, Montelupo, Capraia e Limite, Cerreto Guidi». L'ingegner Roberta Scardigli, responsabile di Hope e dirigente del settore Lavori pubblici e patrimonio, ha delineato le aree di intervento e le tempistiche. L'obiettivo è terminare i lavori alla fine del 2021.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da oggi al PalaExpo

Inizia il 'Dem Festival' con il politologo Tarchi e i sindaci Barnini, Nardella e Biffoni

EMPOLI

Da oggi a domenica il 'Dem Festival', manifestazione del Pd al PalaExpo. Il programma è ricchissimo: si comincia alle 18.30 con la presentazione del libro 'Anatomia del Populismo' di Marco Tarchi con Antonio Caroti, Manuel Anselmi e il coordinamento della giornalista de La Nazione, Samanta Panelli. Alle 21 il dibattito 'Le città italiane..e il Pd allora?' con i sindaci di Empoli, Firenze e Prato, Barnini, Nardella e Biffoni, e l'onorevole Maurizio Martina. Sempre alle 21 Francesco Bianchi con lo spettacolo teatrale su Gino Bartali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA